



Il Punto di riferimento per gli Amici dei Lincei.

Le notizie, gli appuntamenti e le iniziative tra il mondo economico, imprenditoriale e produttivo e l'Accademia Nazionale dei Lincei.

Messaggio del Presidente

Cari amici,

tra le tante iniziative che troverete nell'edizione di gennaio de "Il Punto" mi fa piacere evidenziarne alcune particolarmente rappresentative dei molteplici campi di attività dell'Accademia. Tra gli incontri istituzionali giovedì 9 è in programma la relazione di Maria Chiara Carrozza, Presidente del CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche che ci parlerà di "Futuro della ricerca europea e il 10° Programma Quadro". Si tratta di un argomento strategico per la competitività dell'intera Unione Europea nel campo della ricerca e dell'innovazione, un fattore cruciale nella competizione su scala mondiale.

Il tema del lavoro è sempre estremamente stimolante e connesso alla vita sociale ed economica del paese e per questo vi segnalo il 22 gennaio il convegno di commemorazione del giuslavorista, docente e Linceo Giuseppe Santoro Passarelli, scomparso il 28 marzo 2023. Passarelli nei suoi studi ha messo al centro il tema della dignità del lavoro e nell'evento intitolato proprio "la dignità del lavoro", studiosi di varie estrazioni e generazioni rifletteranno sull'attualità e modernità del suo percorso intellettuale e offriranno certamente diversi spunti per interpretare le dinamiche odierne del mondo del lavoro.

"Il Tesoro Messicano: fra mondi di carta e spazi digitali" è il titolo del convegno in programma il 28 e il 29 gennaio e che tratterà di un'iniziativa Lincea durata quasi mezzo secolo, basata su una stretta collaborazione scientifica tra Spagna e Italia che ha studiato il "Tesoro", manoscritto cinquecentesco che contiene una documentazione unica della fauna e della flora del Nuovo Mondo.

L'Accademia dei Lincei mantiene sempre vivo il suo tradizionale legame con il mondo dell'arte e il mese di gennaio vedrà diverse iniziative in questo ambito, tra le quali il convegno e la mostra, che sarà inaugurata il 24 gennaio, in onore di Gianfranco Baruchello uno dei maestri dell'arte contemporanea italiana che ebbe un intenso scambio con il famoso pittore francese Marcel Duchamp.

Si concluderanno a gennaio due grandi mostre promosse dall'Accademia dei Lincei ed in particolare quella dedicata a Marco Polo (il 26 gennaio) e "Il Seicento a Villa Farnesina" (il 12 gennaio). Per ascoltare buona musica non perdetevi domenica 12 gennaio il primo

concerto del nuovo anno di MUSA – Musica Sapienza Jazz orchestra che offrirà un repertorio musicale di grandi autori del jazz. In particolare, saranno presentati in pubblico per la prima volta due episodi della suite Sapiens, una serie di composizioni scritte appositamente per gli ensemble di MuSa Jazz.

Vi auguro buona lettura e colgo l'occasione per rinnovarvi i miei migliori auguri di Buon natale e Felice Anno Nuovo.

Umberto Quadrino

CENTRO INTERDISCIPLINARE “BENIAMINO SEGRE”

il Prof. Enrico Terrinoni (professore ordinario di Letteratura inglese presso l'Università per Stranieri di Perugia, distaccato presso il Centro Linceo) terrà un seminario sul tema:

INDETERMINAZIONE, SOVRAPPOSIZIONE, ENTANGLEMENT OVVERO L'INTERPRETAZIONE QUANTISTICA DEL LETTERARIO



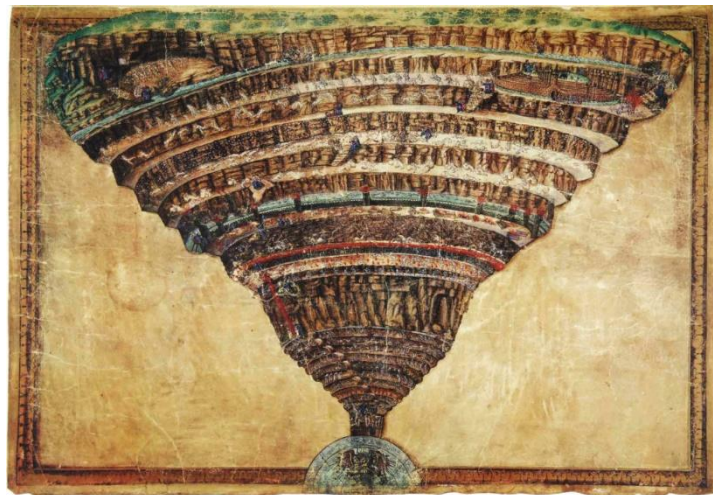
Mercoledì 8 gennaio 2024, alle ore 11,

Palazzo Corsini - sala Levi-Civita (2° piano).

Si prega di segnalare la propria partecipazione inviando una email a centrolinceo@lincei.it

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE
PER LA SERIE “LE SEGNATURE”

Presentazione del volume
The Smiling Walls
Dante e le arti figurative



Mercoledì, 8 gennaio 2025 - ore 17.30
Palazzo Corsini, Via della Lungara 10

a cura di Rossend Arqués, Laura Pasquini, Silvia Maddalo
(Turnhout, Brepols, 2023)

PRESENTAZIONE – La ricezione artistica della Commedia nella pittura murale realizzata tra il Trecento e il Cinquecento da alcuni dei più grandi artisti di questo periodo, è affrontata per la prima volta in questo volume nella sua articolata e composita totalità. Per ciascuna delle epoche e per ciascuna delle opere dei secoli presi in esame sono intervenuti noti specialisti che hanno analizzato in particolare i diversi momenti in cui questi pittori hanno raffigurato l'aldilà e il giudizio universale alla luce dell'esperienza dantesca.

- Roberto ANTONELLI, *Saluto della Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei*
Coordina:
- Piero BOITANI (Linco; Sapienza Università di Roma)

Intervengono:

- Arturo Carlo OTTAVIANO QUINTAVALLE (Linceo; Università di Parma)

- Marcello FAGIOLO (Linceo; Sapienza Università di Roma)

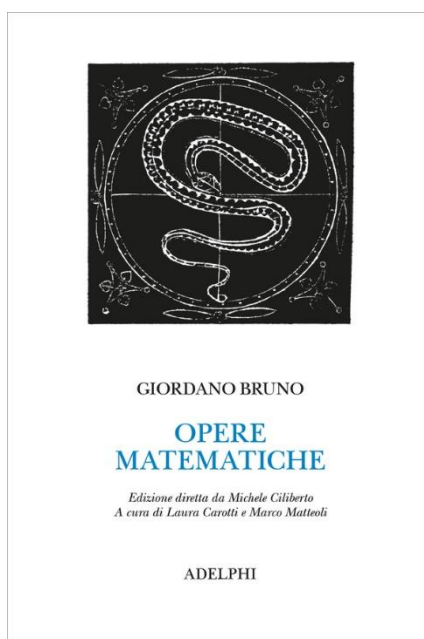
Saranno presenti il curatore e le curatrici

La manifestazione potrà essere seguita anche in streaming su <https://www.lincci.it/it/dirette-streaming>

Per partecipare in presenza è richiesta l'iscrizione: [modulo di registrazione](#)

PER LA SERIE “INTERSEZIONI”

Ciro CILIBERTO e Mario PIAZZA
presentano a Classi Riunite il volume
GIORDANO BRUNO
OPERE MATEMATICHE



Giovedì 9 gennaio 2025, ore 10
Roma - Palazzo Corsini Via della Lungara, 10

Edizione diretta da Michele Ciliberto
A cura di Laura Carotti e Marco Matteoli
Al termine interverrà Michele CILIBERTO
Saranno presenti i curatori del volume

Si prega di segnalare la presenza compilando il seguente form
<https://forms.gle/4nmTKC3aaA61DEuVA>

La presentazione sarà trasmessa sul canale streaming dell'Accademia
<https://www.lincci.it/it/live-streaming>

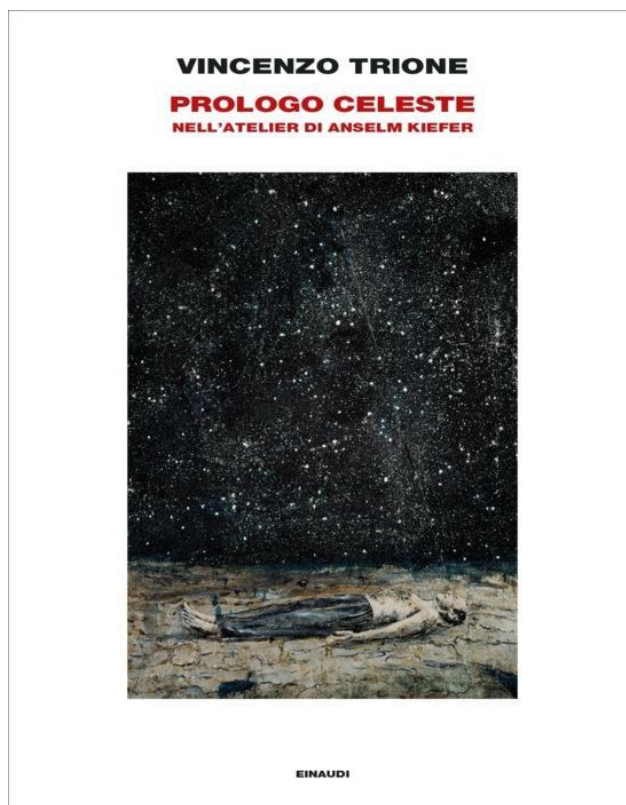
IL PRESIDENTE

Roberto Antonelli

Segreteria: marcella.marsili@lincci.it - www.lincci.it

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE
PER LA SERIE “APPROFONDIMENTI”

Presentazione del volume
Vincenzo Trione
Prologo celeste
nell’atelier di Anselm Kiefer
(Einaudi, 2023)



Palazzo Corsini - Giovedì, 9 gennaio 2025 - ore 15.00

PRESENTAZIONE – Atelier come fucina creativa, laboratorio scientifico, antro alchemico, biblioteca, archivio personale, wunderkammer, dispositivo, poligono, piccola città in cui l’immaginazione diventa pensiero e gesto. Tra i massimi artisti contemporanei, Anselm Kiefer è riuscito a fare qualcosa che, per grandiosità e ambizione, ha pochi paragoni: dando voce a una profonda vocazione epica, ha trasformato i suoi studi, gli spazi in cui materialmente crea quadri e sculture, in opere d’arte interminabili. In un libro unico, arricchito da più di settanta

fotografie (molte delle quali dello stesso Kiefer), Vincenzo Trione visita questi luoghi misteriosi e inaccessibili come un pellegrino incantato, accompagnando il lettore in un privilegiato itinerario nella mente-atelier dell'artista.

- Roberto ANTONELLI, *Saluto della Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei*

Coordina:

- Alessandro ZUCCARI (Linco; Sapienza Università di Roma)

Intervengono:

- Arturo Carlo OTTAVIANO QUINTAVALLE (Linco; Università di Parma)

- Salvatore SETTIS (Linco; Scuola Normale Superiore di Pisa)

Sarà presente l'autore

La manifestazione potrà essere seguita anche in streaming su <https://www.lincoi.it/it/dirette-streaming>

Per partecipare in presenza è richiesta l'iscrizione: [modulo di registrazione](#)

www.lincoi.it | stefano.bragato@lincoi.it

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
“CONFERENZE LINCEE”

MARIA CHIARA CARROZZA
Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)



Il futuro della ricerca europea e il 10° Programma Quadro

Palazzo Corsini - Giovedì 9 gennaio 2025, ore 16.30

Per partecipare in presenza è richiesta l'iscrizione: [modulo di registrazione](#)

La conferenza sarà trasmessa in diretta sui canali lincei: [DIRETTA STREAMING](#)

L'attestato di partecipazione viene rilasciato esclusivamente a seguito di partecipazione in presenza fisica e deve essere richiesto al personale preposto in anticamera nello stesso giorno di svolgimento del convegno

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Alessandro Aiuppa

(Università degli Studi di Palermo)

I gas vulcanici: messaggi dall'interno della terra



Palazzo Corsini - Venerdì 10 gennaio 2025 – ore 14.15

Alessandro Aiuppa è nato a Palermo il 23 Dicembre 1971. Attualmente è Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) dell'Università di Palermo (S.S.D. GEO/08), dove insegna Vulcanologia, Monitoraggio Vulcanico e Vulcanologia Applicata per i Corsi di Laurea in Scienze Geologiche e Scienze e Tecnologie Geologiche. E' Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra e del Mare (UniPa).

Alessandro Aiuppa è Membro della Commissione Grandi Rischi (Sezione Rischio Vulcanico) della Protezione Civile (Presidenza del Consiglio dei Ministri), ed è Editor-in-Chief del Journal of Volcanology and Geothermal Research (Elsevier).

Per la sua attività di ricerca nel campo della Geochimica dei Gas vulcanici, Alessandro Aiuppa è risultato vincitore di un grant (1.49 M€) nella call Ideas ERC-Starting Grant (FP-7) (Progetto "BRIDGE"; periodo, 2012-2015); ed è stato insignito della Wager Medal 2008 della IAVCEI (International Association of Volcanology and Chemistry of the Earth Interior) come migliore vulcanologo under 40 del quadriennio 2004-2008. Dal 2004, è Collaboratore di Ricerca a

Titolo Gratuito presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Sezione di Palermo), ove collabora alle attività di monitoraggio geochimico dei vulcani attivi italiani.

Nell'ambito della propria attività di ricerca, incentrata sullo studio dei processi di degassamento magmatico, del monitoraggio vulcanico, e dell'impatto ambientale dei gas vulcanici, A.A. ha pubblicato 131 lavori su riviste ISI a diffusione internazionale (H-INDEX, 36).

Per partecipare in presenza è richiesta l'iscrizione: [modulo di registrazione](#)

La conferenza sarà trasmessa in diretta sui canali lincei: [DIRETTA STREAMING](#)

L'attestato di partecipazione viene rilasciato esclusivamente a seguito di partecipazione in presenza fisica e deve essere richiesto al personale preposto in anticamera nello stesso giorno di svolgimento del convegno

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Maria Rescigno
(Humanitas University)

Il microbiota: una nuova arma nella medicina di precisione



Palazzo Corsini - Venerdì 10 gennaio 2025 – ore 14.45

Il microbiota è l'insieme di tutti i microorganismi – batteri, virus, funghi, protozoi – che vivono in simbiosi con il nostro corpo. Alcuni sono presenti anche sulla pelle, nel cavo orale, nei polmoni e in altre sedi, ma la maggior parte si trova nell'intestino, dove prende il nome di "microbiota intestinale". Il microbiota umano è uno straordinario esempio di mutualismo tra organismi che, convivendo, traggono vantaggio gli uni dagli altri.

Per partecipare in presenza è richiesta l'iscrizione: [modulo di registrazione](#)

La conferenza sarà trasmessa in diretta sui canali lincai: [DIRETTA STREAMING](#)

L'attestato di partecipazione viene rilasciato esclusivamente a seguito di partecipazione in presenza fisica e deve essere richiesto al personale preposto in anticamera nello stesso giorno di svolgimento del convegno

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

«LECTIO BREVIS»

Le Autorità indipendenti oggi in Italia: *tecnica e potere*
del Socio Prof.
Aldo TRAVI




Venerdì 10 gennaio 2025
Palazzo Corsini - Inizio previsto ore 14:45 circa

Prof. emerito dell'Università Cattolica (già Prof. ord. di Diritto amministrativo). Nei suoi studi ha analizzato in particolare la disciplina della giustizia amministrativa, alla luce dei principi costituzionali, nella convinzione che i principi costituzionali impongano modalità di tutela del cittadino nei confronti dei poteri pubblici non meno intense di quelle contemplate nelle vertenze fra privati.

Per partecipare in presenza è richiesta l'iscrizione: [modulo di registrazione](#)

La conferenza sarà trasmessa in diretta sui canali lincei: [DIRETTA STREAMING](#)
L'attestato di partecipazione viene rilasciato esclusivamente a seguito di partecipazione in presenza fisica e deve essere richiesto al personale preposto in anticamera nello stesso giorno di svolgimento del convegno

PER LA SERIE “LETTURE CORSINIANE”



Massimo Inguscio

Che ore sono sulla luna?

Atomi nella luce: misura del tempo e calcolo quantistico

Credits: Leonardo Fallani (LENS)

domenica 12 gennaio 2025 ore 12

Sala di Scienze Fisiche

Ore 11, sala di lettura della biblioteca: il bibliotecario Alessandro Romanello racconterà la storia di una biblioteca d'eccezione

PRESENTAZIONE

La meccanica quantistica compie più di 100 anni ed è più in forma che mai. Da potente strumento teorico, che ha permesso la comprensione del mondo atomico, si è poi fatta tecnologia, giungendo a invenzioni rivoluzionarie come il laser, che ha portato a indagini sempre più precise delle strutture atomiche e a test sempre più accurati di teorie fisiche.

Le proprietà quantistiche degli atomi, cioè l'esistenza di livelli discreti di energia, sono anche alla base della misura del tempo. Già da decenni il tempo è definito sulla base delle proprietà immutabili degli atomi, uguali in ogni parte dell'Universo e in ogni

epoca. Sapere con precisione “che ore sono” è un bisogno sempre più importante nella nostra società e proprio gli orologi atomici permettono la sincronizzazione di comunicazioni e processi industriali, la sicurezza delle transazioni finanziarie, la navigazione satellitare.

Ma nuove sfide ci attendono. In vista dei nuovi programmi spaziali. Sarà importante avere una definizione accurata del tempo non soltanto sulla Terra, ma anche sulle stazioni spaziali orbitali e sulle base lunari di futura realizzazione. E non è una sfida semplice perché, come scoperto da Einstein poco più di un secolo fa, non esiste un tempo assoluto e il tempo sulla Luna scorre più velocemente del tempo sulla Terra, a causa della minore forza gravitazionale.

Per venire incontro anche a queste necessità, si stanno sviluppando orologi atomici di nuova generazione, basati sulle oscillazioni della luce visibile che viene assorbita o emessa dagli atomi nei loro salti “quantistici” di energia. Intrappolando gli atomi per mezzo di altri fasci di luce e quasi fermandone il moto, è possibile realizzare orologi precisi a un milionesimo di milionesimo di secondo, tanto che, se avessero iniziato a battere all’epoca del Big Bang, più di dieci miliardi di anni fa, adesso sbaglierebbero per molto meno di un secondo.

Questi atomi intrappolati dalla luce non soltanto sono orologi che permettono misure precisissime di tempo, ma possono essere utilizzati anche come bit quantistici per la realizzazione di nuovi computer, che, risolvendo problemi complessi grazie alle leggi della meccanica quantistica, potranno accelerare il progresso in settori chiave della società. A parlarcene il fisico Massimo Inguscio, specialista nel campo delle scienze e tecnologie quantistiche.

Per partecipare in presenza è richiesta l'iscrizione: [modulo di registrazione](#)

La conferenza sarà trasmessa in diretta sui canali lincei: [DIRETTA STREAMING](#)

La dignità del lavoro Un progetto di Santoro Passarelli



22 Gennaio – Palazzo Corsini ore 14.30

Comitato ordinatore: Natalino IRTI (Linceo, Sapienza Università di Roma), Silvana SCIARRA (Lincea, Presidente Emerita della Corte Costituzionale), Arturo MARESCA (Sapienza Università di Roma), Stefano BELLOMO (Sapienza Università di Roma), Luigi CAPOGROSSI COLOGNESI (Linceo, Sapienza Università di Roma).

PROGRAMMA

L'iniziativa è rivolta alla commemorazione dello studioso, docente e Linceo Giuseppe Santoro Passarelli, scomparso il 28 marzo 2023, alla rievocazione della sua figura scientifica ed umana ed alla rivisitazione dei motivi e dei messaggi più significativi della sua produzione e del suo impegno accademico ed istituzionale.

Giustolavorista sensibile ed appassionato, emblema dell'indipendenza di pensiero e convinto fautore del dialogo tra le diverse scuole e correnti della disciplina, costantemente attento e rispettoso dei valori fondanti della materia, primo fra tutti quello della dignità della persona che lavora.

Studiosi di varie estrazioni e generazioni rifletteranno sull'attualità e modernità del suo percorso intellettuale e quindi sui tratti dominanti della sua vastissima produzione, dai primi

contributi della fine degli anni settanta dello scorso secolo sino alle ultime opere ed iniziative, quali il fortunato ed innovativo manuale di Diritto dei lavori e dell'occupazione e, da ultimo, il fondamentale convegno interdisciplinare su Dignità del lavoro e civiltà digitale, la cui raccolta degli Atti viene presentata in occasione di questo incontro di ricordo.

Mercoledì 22 gennaio

14.30 Roberto ANTONELLI (Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei): Indirizzi di saluto

14.40 Natalino IRTI (Linceo, Sapienza Università di Roma): Apertura dei lavori

14.50 Silvana SCIARRA (Lincea, Presidente Emerita della Corte Costituzionale): Introduzione Pino Santoro Passarelli, lo studioso e l'amico

15.05 Arturo MARESCA (Sapienza Università di Roma)

15.20 Bruno MONTANARI (Università di Catania)

15.35 Luigi CAPOGROSSI COLOGNESI (Linceo, Sapienza Università di Roma)

15.50 Coffee break

Il lascito scientifico di Giuseppe Santoro Passarelli

16.10 Vincenzo BAVARO (Università di Bari 'Aldo Moro')

16.35 Enrico GRAGNOLI (Università degli Studi di Parma)

17.00 Orsola RAZZOLINI (Università statale di Milano)

17.25 Antonio VISCOMI (Università degli studi 'Magna Graecia' di Catanzaro)

17.50 Stefano BELLOMO (Sapienza Università di Roma): Conclusioni

Per partecipare in presenza è richiesta l'iscrizione: [modulo di registrazione](#)

La conferenza sarà trasmessa in diretta sui canali lincei: [DIRETTA STREAMING](#)
Fino alle ore 10 è possibile l'accesso anche da Lungotevere della Farnesina, 10

L'attestato di partecipazione viene rilasciato esclusivamente a seguito di partecipazione in presenza fisica e deve essere richiesto al personale preposto in anticamera nello stesso giorno di svolgimento del convegno

Il possibile: istruzioni per l'uso. Studi sull'opera di Gianfranco Baruchello

Palazzo Corsini 23 – 24 gennaio



Nasce a Livorno nel 1924. Dopo la laurea in Giurisprudenza (1946), dalla metà degli anni Cinquanta sperimenta l'immagine attraverso l'oggetto. L'iniziale percorso di studio e i primi di attività lavorativa nel mondo dell'economia, si chiudono dunque ben presto per la decisione di dedicarsi completamente all'arte. L'Italia del secondo dopoguerra, il boom economico, i segnali che provengono dal mondo americano sono filtrati continuamente dalle letture di Baruchello che sin da giovane si avvicina alla poesia italiana e francese, alla filosofia, alla storia della politica, alla psicoanalisi e alla letteratura. Grande lettore, nella sua lunga vita ha raccolto in una Biblioteca (ora appartenente alla Fondazione che porta il suo nome e quindi aperta al pubblico) più di 30.000 volumi i quali non è esagerato considerare come un ritratto degli interessi che hanno da sempre animato la sua ricerca. Costruisce i primi alfabeti personali di segni e usa materiali residui che pone alla base di un linguaggio che mette in adiacenza immagini, scrittura, oggetti trovati. Esploratore curioso e instancabile di ogni campo del sapere, Baruchello come dirà Giorgio Manganelli, nel 1965, in un testo che scrive per la prima mostra presso la Galleria Schwarz a Milano, realizza opere che «sono acquario,

giocattolo, macchina, grammatica: luoghi, proposizioni illusionistiche, miraggi metallici ci coinvolgono in una rete di microscopiche, assurde, euforiche avventure» (Manganelli, 1965). Baruchello nei primi anni Sessanta partecipa alle tendenze più sperimentali del momento, utilizza l'intertestualità e la scrittura come pratiche concettuali attraverso le quali l'immagine e la parola possono sostituirsi l'una con l'altra. Amico di Mario Schifano, di Tano Festa, dei poeti e degli scrittori del Gruppo 63 tra i quali Nanni Balestrini e Elio Pagliarani, per Baruchello l'arte è concepita come una avventura nel sapere, rifiutando di aderire a mode e tendenze in cui non si riconosce. Essere un intellettuale per lui coincide con una pratica dell'arte quasi sempre indipendente e coraggiosa, che sceglie l'impegno etico e politico come posizione critica.

Negli ultimi decenni opere di Baruchello sono state acquisite da importanti musei internazionali, tra i quali il Philadelphia Museum of Art (Filadelfia), MACBA (Barcellona), Centre Georges Pompidou (Parigi), MAXXI (Roma), Madre (Napoli), ZKM (Karlsruhe), Deichtorhallen (Amburgo), tra altri.

Ha più volte partecipato alla Biennale di Venezia (1976-80, 1988-90, 1993, 2013) e a Documenta di Kassel (1977, 2012). Dal 2011 una serie di retrospettive si sono tenute in Italia e all'estero (Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma, 2011; Deichtorhallen Sammlung Falckenberg, Amburgo, 2014; ZKM, Karlsruhe, 2014; Raven Row, Londra, 2017; Villa Arson, Nizza, 2018; Mart, Rovereto, 2018). Nel 2020, con il progetto Psicoenciclopedia possibile, promosso dall'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, realizza un'opera-archivio di parole e immagini in parte inediti e mette a punto un sistema di relazioni sorprendenti tra immagini e lemmi che sovverte lo stesso concetto di enciclopedia come sistema chiuso e definito.

Per partecipare in presenza è richiesta l'iscrizione: [modulo di registrazione](#)

La conferenza sarà trasmessa in diretta sui canali lincei: [DIRETTA STREAMING](#)

L'attestato di partecipazione viene rilasciato esclusivamente a seguito di partecipazione in presenza fisica e deve essere richiesto al personale preposto in anticamera nello stesso giorno di svolgimento del convegno

CONVEGNO

IL TESORO MESSICANO: FRA MONDI DI CARTA E SPAZI DIGITALI

Palazzo Corsini - 28-29 GENNAIO 2025

Comitato organizzatore: Michele CAMEROTA (Università di Cagliari), Anna DOLFI (Lincea, Università di Firenze), Paolo GALLUZZI (Lincea, Museo Galileo), Marco GUARDO (Biblioteca Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana), Annibale MOTTANA (Lincea, Università degli Studi Roma Tre), Enrico PASINI (CNR ILIESI), Lucia TOMASI TONGIORGI (Lincea, Università di Pisa).

PROGRAMMA

La Giornata si propone di presentare i primi esiti del Progetto sul “Tesoro messicano”, promosso congiuntamente dall’Accademia Nazionale dei Lincei e dal CNR, ponendo in luce le ricerche svolte sotto più ambiti inerenti al volume linceo e dando conto del censimento degli esemplari effettuato nel corso degli anni. La Giornata si propone altresì di dar conto del Progetto promosso dall’Università di Cagliari in collaborazione con il Museo Galileo, inerente alla realizzazione di un database testuale dedicato alle sezioni botaniche del trattato naturalistico linceo.

Martedì 28 gennaio – Palazzo Corsini, Sala di Scienze di Fisiche, Via della Lungara 10

10.00 Indirizzi di saluto

Roberto ANTONELLI (Presidente dell’Accademia Nazionale dei Lincei)

Maria Chiara CARROZZA (Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche)

Roberto FERRARI (Direttore Museo Galileo)

Progetto Tesoro messicano

Presiede: Annibale MOTTANA (Lincea, Università degli Studi Roma Tre)

10.30 Marco GUARDO (Biblioteca Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana): *// Tesoro messicano: il libro simbolo della ricerca lincea*

11.00 Ebe ANTETOMASO (Biblioteca Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana): *// censimento degli esemplari del Tesoro messicano*

11.30 Intervallo

Presiede: Salvatore CAPASSO (ISMed-CNR)

11.50 Maria Eugenia CADEDDU (CNR ILIESI): *Cataloghi e inventari di biblioteche: studi e prospettive sulla circolazione del Tesoro messicano*

12.20 Paolo TINTI (Università di Bologna): *Conclusioni*
Un archivio digitale di testi e immagini delle sezioni botaniche del Tesoro messicano
Presiede: Lucia TOMASI TONGIORGI (Lincea, Università di Pisa)

15.00 Michele CAMEROTA (Università di Cagliari): *Messico e nuvole. Aspetti e problemi di una lettura "digitale" del Tesoro messicano*

15.30 Alessandro OTTAVIANI (Università di Cagliari): *La botanica di Fabio Colonna nel Tesoro messicano*

16.00 Intervallo

Presiede: Anna DOLFI (Lincea, Università di Firenze)

16.20 Marta STEFANI (Museo Galileo, CNR ILIESI), Valentina VIGNIERI (Museo Galileo): *"Le midolla et non la scorza": un database sulle piante del Tesoro messicano*

16.50 Oreste TRABUCCO (Università di Bergamo): *Conclusioni*

Mercoledì 29 gennaio – CNR Roma, Piazzale Aldo Moro 7, Aula Volterra
Spazi digitali: banche dati, edizioni di testi, risorse online

Presiede: Enrico PASINI (CNR ILIESI)

9.30 María Jesús GARCÍA MATEU, Silvia VILLAPLANA TRAVER (Universitat de València): *Investigar en bi-bliotecas españolas: catálogos y recursos en línea*

10.00 Leonardo MAGIONAMI (Università di Siena): *La ricerca nelle biblioteche messicane tra cataloghi on line e risorse digitali: un panorama*

10.30 Margherita PALUMBO, Lorenzo MANCINI (CNR ILIESI): *La circolazione antiquaria del Tesoro messicano: le banche dati delle aste*

11.00 Nicola BARBUTI (Università di Bari): *Edizioni digitali e Tesoro messicano*

11.30 Intervallo

Presiede: Silvia CHIODI (CNR ILIESI)

15.00 Tavola rotonda con responsabili progetti Tesoro messicano e rappresentanti MUR e MiC

Segreteria del convegno: convegni@lincei.it – <http://www.lincei.it>

Per partecipare in presenza è richiesta l'iscrizione mediante [modulo di registrazione](#)

La conferenza sarà trasmessa in diretta sui canali lincei: [DIRETTA STREAMING](#)

La prima giornata di convegno (28 gennaio) si terrà presso l'Accademia Nazionale dei Lincei, la seconda giornata (29, gennaio) presso la sede del CNR di Roma, Piazzale Aldo Moro 7, Aula Volterra

L'attestato di partecipazione viene rilasciato esclusivamente a seguito di partecipazione in presenza fisica e deve essere richiesto al personale preposto in anticamera nello stesso giorno di svolgimento del convegno

CONVEGNO CILG

Le ville della Regio I: architettura, decorazione e paesaggi marittimi



Palazzo Corsini - 30-31 gennaio

Per partecipare in presenza è richiesta l'iscrizione: [modulo di registrazione](#)

La conferenza sarà trasmessa in diretta sui canali lincei: [DIRETTA STREAMING](#)

L'attestato di partecipazione viene rilasciato esclusivamente a seguito di partecipazione in presenza fisica e deve essere richiesto al personale preposto in anticamera nello stesso giorno di svolgimento del convegno

MOSTRE ED APPUNTAMENTI

Villa Farnesina

GIANFRANCO BARUCHELLO. MONDI POSSIBILI

24 gennaio 2025-3 maggio 2025

a cura di Carla Subrizi



Rilievo ideale, 1965. Smalti industriali, china su modello in cartapesta su legno 80,5 × 101 × 10 cm
Fondazione Baruchello, **Roma**.

La mostra “Gianfranco Baruchello. Mondi Possibili” (24 gennaio – 3 maggio 2025) presenta una serie di opere di Gianfranco Baruchello (1924-2023) negli spazi interni ed esterni della Villa Farnesina. Il progetto espositivo, ideato in concomitanza con il Convegno Internazionale di Studi sull’opera dell’artista che si terrà nei giorni 23 e 24 gennaio 2025 presso l’Accademia dei Lincei, a cura di Carla Subrizi, in collaborazione con la Fondazione Baruchello, attraversa alcune sale della Villa Farnesina proponendo un dialogo a distanza tra storia, iconografie e immaginari appartenenti a epoche differenti.

Gianfranco Baruchello con il suo lavoro radicale e indipendente, che ha attraversato sette decenni tra XX e XXI secolo, ha spesso affermato che tutta la sua opera sia stata il tentativo di costruire “piccoli sistemi” in grado di contrastare i grandi sistemi della storia, della politica e dell’ideologia. La storia, l’inconscio, il sogno e l’ambiente, temi tutti presenti nei cicli degli affreschi della Villa Farnesina, sono stati continuamente indagati da Baruchello e tornano in questa mostra attraverso una molteplicità di media differenti, tra cui la pittura, l’oggetto, l’installazione, l’immagine in movimento.

Cosa dunque avviene se un'opera di Baruchello si trova a dialogare con un'opera di Raffaello? Se la ninfa Galatea, presente negli affreschi della Loggia omonima, trova dinanzi a sé il tragitto di un fiume (*Il Fiume*, 1982-1983) pensato da un artista vissuto 500 anni dopo, come un percorso tortuoso, pieno di ostacoli? Se Raffaello pensa Galatea attraverso le *Metamorfosi* di Ovidio, Baruchello si identifica nel corso di un fiume che nel suo articolarsi, scopre la difficoltà a fluire, a essere quel che dovrebbe, a causa di alterazioni degli equilibri sia naturali (ambientali, geografici, sociali) sia dell'esperienza vissuta. Politica e poetica arrivano così a conciliarsi per raccontare la storia di una questione cruciale, quanto mai attuale, e che interroga l'umanità tutta sul già fatto e sui possibili interventi necessari da intraprendere. Continueranno a fluire i fiumi o si arresteranno in una foce piena di ostacoli e impedimenti, come nell'opera di Baruchello? L'opera, con un nuovo allestimento, si sviluppa in parallelo sul lato lungo della Loggia di Galatea.

Anche le altre opere della mostra, dialogano con gli ambienti di Villa Farnesina. Case nomadi e fragili (*Una Casa in fil di ferro*, 1975 nella Sala del Fregio); monumenti ai non eroi ovvero a coloro che sono stati dimenticati dalla storia (*Il Monumento ai non eroi*, 1962, nella Sala delle Nozze di Alessandro Magno e Roxane); stratificazioni sia temporali che spaziali della complessità dei cicli pittorici della villa colte nella misura ridotta di uno spazio non grande (*Oh, Rocky Mountains Columbine*, 1966 nella Saletta pompeiana); sguardi che dalla storia continuano a guardarci e a interrogarci in un montaggio fotografico; teste apribili che mostrano l'inconscio, la memoria e territori delle psiche ancora da esplorare (*Murmur (Without Breaks)*, 2015 nella Loggia di Amore e Psiche) un giardino nei giardini storici della villa (*Giftpflanzen, Gefahr! (Piante velenose, Pericolo!)*, 2009) di piante molto belle e seducenti, che si rivelano essere in grado di costituire un pericolo.

La mostra attraversa, dunque, l'esperienza della storia, il suo racconto, in un dialogo tra modi lontani di vedere e percepire gli stessi soggetti: la casa e l'architettura, la psiche, il fiume e il paesaggio, la geografia, la storia e i suoi protagonisti.

I *Mondi possibili* si configurano quando il tempo perde la sua articolazione: le sequenze si interrompono, il passato torna ad agire nella contemporaneità e il presente si realizza come incursione nel già stato.

In questa mostra, lo sguardo sul passato, verso un'opera o un'esperienza di questo, è uno sguardo che indaga e che prova a osservare ciò che non era stato ancora visto.

Crediti

Curatela

Carla Subrizi

Ente promotore

Accademia Nazionale dei Lincei

In partenariato

Fondazione Baruchello

Con il patrocinio e il sostegno

Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei

Identità visiva

Bahut Studio

Progettazione dell'allestimento

Studio Nobili

Trasporti

Spedart

Fondazione Baruchello

Alessia Calzecchi (Coordinamento Archivi e Catalogazione)

Ottavia Galloni (Assistente alla Ricerca)

Marcella Muraca



ACCADEMIA
NAZIONALE
DEI LINCEI



ISMEO



24 ottobre 2024-26 gennaio 2025

Biblioteca Corsiniana
Palazzo Corsini - I Piano
Via della Lungara 10, Roma

Elaborazione grafica di immagine tratta da Il Giappone di De Maso (1498 circa) - Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana.
(This image is free of known copyright restrictions - Public domain).

Marco Polo

1324 - 2024

La via dell'Oriente e... dell'America

www.lincci.it

Il Seicento in Villa Farnesina

Villa Farnesina

Roma, 6 novembre 2024 -12 gennaio 2025

a cura di Alessandro Zuccari e Virginia Lapenta



Veduta delle decorazioni seicentesche scoperte sopra la volta ottocentesca dell'antico atrio di Villa Farnesina
© Luigi Spina



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI



Associazione Amici
dell'Accademia
dei Lincei

La Mostra

Il Seicento in Villa Farnesina

La mostra *Il Seicento in Villa Farnesina* (Roma, 6 novembre 2024 - 12 gennaio 2025), racconta le nuove scoperte riguardanti la decorazione seicentesca della Farnesina: saranno mostrati al pubblico e agli studiosi gli inediti affreschi dell'antico soggiorno della villa, ritrovati sopra la volta ottocentesca che li nasconde. Si tratta di una porzione decorativa di epoca farnesiana, composta da un cielo con putti in volo intorno allo stemma Farnese al centro della volta, due putti su fondo blu nei peducci e un paesaggio dai colori autunnali che orna l'unica lunetta visibile.

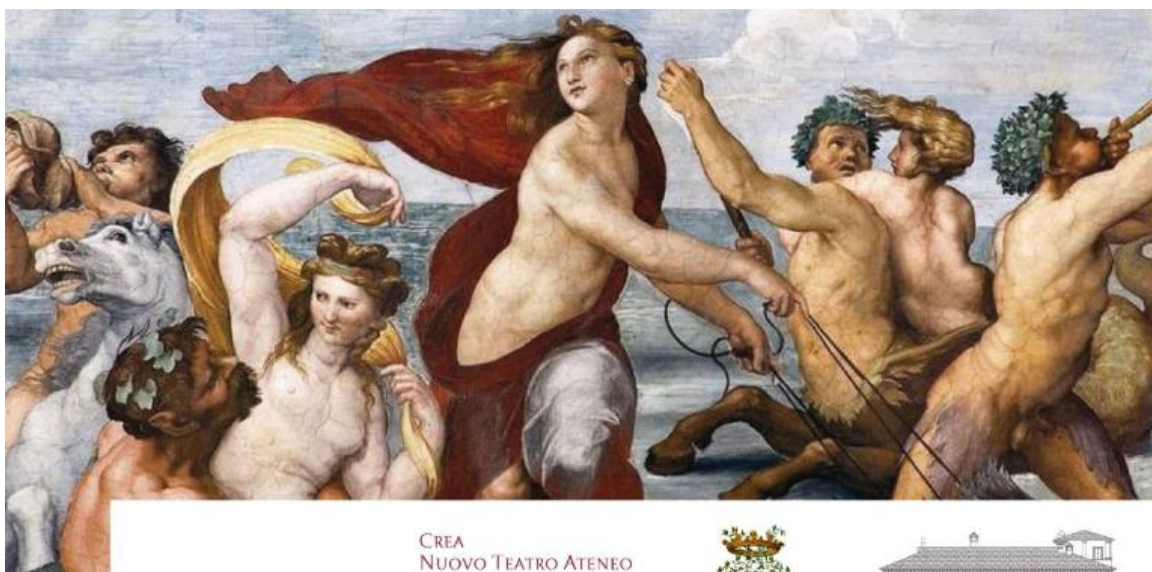
L'esposizione – con il patrocinio dell'Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei, in collaborazione con l'École Française de Rome nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni della sua Fondazione e con il Parco Archeologico del Colosseo – è curata da Alessandro Zuccari e Virginia Lapenta e intende approfondire gli esiti seicenteschi delle opere create da Raffaello nella Villa Farnesina, nonché la fortuna dei soggetti iconografici ideati dal maestro di Urbino.

Attraverso le tecnologie digitali e la campagna fotografica di Luigi Spina

sono presentati gli affreschi del XVII secolo, risalenti al periodo Farnese (dal 1579), che decoravano l'antico soggiorno chigiano della villa. La ricostruzione tridimensionale mostra la sequenza delle varie trasformazioni del soggiorno con l'obiettivo di restituire un'immagine dell'ambiente e della sua originaria decorazione.

Tra il 1861 e il 1863 furono effettuati importanti interventi di restauro della Villa Farnesina, in particolare del pianterreno, radicalmente modificato rispetto alla configurazione cinquecentesca ideata da Baldassarre Peruzzi per Agostino Chigi. L'architetto Antonio Sarti riscontrò gravi danni strutturali, dovuti al carico dei muri sovrastanti le volte, e propose interventi di consolidamento. La sala principale venne divisa in due parti, stravolgendo la spazialità originaria e aggiungendo nuovi ambienti di servizio, tra cui un vano ascensore.

La scoperta degli affreschi, risparmiati dall'inserimento dell'ascensore, costituisce una novità rilevante per la conoscenza dell'edificio e della sua fase decorativa seicentesca, ottenuta nel quadro delle attività di conservazione e restauro svolte dall'Accademia Nazionale dei Lincei



MUSA
MUSICA SAPIENZA

CREA
NUOVO TEATRO ATENEIO

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Le Domeniche di MuSa a Villa Farnesina **Stagione Autunno 2024 - Inverno 2025**

AUDITORIUM DI VILLA FARNESINA
via della Lungara, 230 Roma

MuSa Jazz Orchestra è lieta di presentare il primo concerto del nuovo anno nella prestigiosa cornice dell'Accademia dei Lincei, in un matinée festoso e coinvolgente. In repertorio musiche di grandi autori del jazz come Charles Mingus, Thelonious Monk, Duke Ellington, e brani originali del direttore Roberto Spadoni. In particolare, saranno presentati in pubblico per la prima volta due episodi della suite Sapiens, una serie di composizioni scritte appositamente per gli ensemble di MuSa Jazz.

Inizio concerto: Domenica 12 gennaio ore 12

Ingresso libero fino ad esaurimento posti, prenotazione consigliata alla mail farnesina2@lincei.it

Per maggiori informazioni <http://www.villafarnesina.it/>